

ADRIA FER SRL CON UNICO SOCIO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	RIVA GULLI 12 34123 TRIESTE (TS)
Codice Fiscale	01033440320
Numero Rea	TS 119340
P.I.	01033440320
Capitale Sociale Euro	2.100.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Trasporto ferroviario di merci (49.20.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.196.722	1.123.225
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	293.315	399.468
6) immobilizzazioni in corso e acconti	695.848	62.929
7) altre	23.327	29.163
Totale immobilizzazioni immateriali	2.209.212	1.614.785
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.862.014	1.506.383
2) impianti e macchinario	9.428.573	9.586.978
3) attrezzature industriali e commerciali	46.119	55.577
4) altri beni	73.265	109.243
5) immobilizzazioni in corso e acconti	636.032	678.002
Totale immobilizzazioni materiali	12.046.003	11.936.183
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	50.000	50.000
Totale partecipazioni	50.000	50.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	50.000	50.000
Totale immobilizzazioni (B)	14.305.215	13.600.968
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.472.462	1.098.982
Totale crediti verso clienti	1.472.462	1.098.982
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.072.534	580.274
Totale crediti verso imprese controllate	1.072.534	580.274
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.449	73.595
Totale crediti verso controllanti	54.449	73.595
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.005	30.388
Totale crediti tributari	40.005	30.388
5-ter) imposte anticipate	488.127	472.460
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.953.079	2.716.756
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.937.164	83.884
Totale crediti verso altri	5.890.243	2.800.640
Totale crediti	9.017.820	5.056.339
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	74.597	1.992
3) danaro e valori in cassa	58	205
Totale disponibilità liquide	74.655	2.197
Totale attivo circolante (C)	9.092.475	5.058.536

D) Ratei e risconti	745.213	388.515
Totale attivo	24.142.903	19.048.019
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.100.000	2.100.000
III - Riserve di rivalutazione	-	688.198
IV - Riserva legale	-	39.866
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	-	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(607.462)	183.412
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.400	(1.518.939)
Totale patrimonio netto	1.510.938	1.492.539
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	43.165	31.896
4) altri	77.175	60.000
Totale fondi per rischi ed oneri	120.340	91.896
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	712.260	656.292
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.371.229	5.317.075
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.992.668	4.512.653
Totale debiti verso banche	7.363.897	9.829.728
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	983.629	-
Totale debiti verso altri finanziatori	983.629	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.792.771	3.591.345
Totale debiti verso fornitori	5.792.771	3.591.345
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	434.360	133.370
Totale debiti verso imprese controllate	434.360	133.370
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	535.781	427.657
Totale debiti verso controllanti	535.781	427.657
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.878	45.346
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.878	45.346
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.893.652	375.692
Totale debiti tributari	1.893.652	375.692
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	815.919	550.433
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.264.764	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.080.683	550.433
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	468.700	666.549
Totale altri debiti	468.700	666.549
Totale debiti	19.555.351	15.620.120
E) Ratei e risconti	2.244.014	1.187.172
Totale passivo	24.142.903	19.048.019

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.870.091	12.302.789
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	72.982	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.586.389	1.163.452
altri	2.485.647	872.428
Totale altri ricavi e proventi	4.072.036	2.035.880
Totale valore della produzione	21.015.109	14.338.669
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	428.155	399.164
7) per servizi	6.988.742	4.168.412
8) per godimento di beni di terzi	2.349.806	1.236.630
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.954.384	6.614.749
b) oneri sociali	2.055.502	2.027.918
c) trattamento di fine rapporto	370.649	365.603
e) altri costi	135.546	85.477
Totale costi per il personale	9.516.081	9.093.747
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	425.963	345.804
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	459.512	351.760
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.603	63.499
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.373	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	916.451	761.063
12) accantonamenti per rischi	77.175	-
14) oneri diversi di gestione	282.603	311.397
Totale costi della produzione	20.559.013	15.970.413
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	456.096	(1.631.744)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6	9
Totale proventi diversi dai precedenti	6	9
Totale altri proventi finanziari	6	9
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	389.881	279.356
Totale interessi e altri oneri finanziari	389.881	279.356
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(389.875)	(279.347)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	66.221	(1.911.091)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	63.488	-
imposte differite e anticipate	(15.667)	(392.152)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	47.821	(392.152)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.400	(1.518.939)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	18.400	(1.518.939)
Imposte sul reddito	47.821	(392.152)
Interessi passivi/(attivi)	389.875	279.347
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	456.096	(1.631.744)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	478.766	254.753
Ammortamenti delle immobilizzazioni	885.475	697.564
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	20.603	63.499
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	457	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.385.301	1.015.816
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.841.397	(615.928)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(373.480)	838.953
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.201.426	1.356.126
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(356.698)	(88.156)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.056.842	129.537
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(421.211)	(624.620)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.106.879	1.611.840
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.948.276	995.912
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(389.875)	(279.347)
(Imposte sul reddito pagate)	1.396	(10.194)
(Utilizzo dei fondi)	(394.199)	(105.058)
Totale altre rettifiche	(782.678)	(394.599)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.165.598	601.313
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(569.943)	(2.409.298)
Disinvestimenti	-	8.942
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.040.993)	(174.889)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.610.936)	(2.575.245)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(945.846)	1.323.929
Accensione finanziamenti	983.629	471.833
(Rimborso finanziamenti)	(1.519.985)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.482.203)	1.795.762
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	72.459	(178.170)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.992	180.176

Danaro e valori in cassa	205	191
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.197	180.367
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	74.597	1.992
Danaro e valori in cassa	58	205
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	74.655	2.197

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio unico,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 18.400.

Termini di approvazione

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 c.c. ed in conformità con le previsioni statutarie (art. 18), ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono prevalentemente legate alla necessità di porre in essere alcuni approfondimenti su tematiche di bilancio ed in particolare sul corretto trattamento del contributo ricevuto dal Socio la cui rendicontazione (prevista nella convenzione stipulata tra le parti) ha trovato approvazione in data 21.04.2026.

Attività svolte

La Società svolge attività nel settore del trasporto ferroviario sia all'interno del Comprensorio Ferroviario del Porto di Trieste quale Gestore Unico del servizio di manovra ferroviaria sia al di fuori del Comprensorio anzidetto quale Impresa Ferroviaria Certificata.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 02/12/2025, dopo 550 giorni di Commissariamento, l'ing. Marco Consalvo è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

Come indicato nella nota integrativa dello scorso esercizio, in data 27/03/2024 la Società ha acquisito un compendio immobiliare sito in Trieste, via Locchi n. 29, da adibire a sede legale, di direzione ed amministrativa, i cui lavori di ristrutturazione sono proseguiti nel corso dell'anno 2025 con previsione di entrata in utilizzo entro la fine del mese di giugno 2026.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto conto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

A partire dai bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in tre esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società si era avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative agli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023 come previsto dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020); ciò al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera gli effetti negativi causati dalla pandemia di Covid-19.

Nel prosieguo della Nota sono indicate (analiticamente per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, l'iscrizione e l'importo della corrispondente riserva indisponibile.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti esposti in fattura.

Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	1%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	3,5%
Attrezzature	15-20%
Altri beni	12-20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si evidenzia che la Società si è avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni materiali avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 110, commi 1-7 del DL n. 104/2020 (convertito dalla Legge n. 126/2020).

La rivalutazione è stata effettuata nell'esercizio 2020 rispettando il criterio della prudenza e non è stata discrezionale ma sulla base di perizia di stima asseverata del perito industriale dott. Fabrizio Carletto il quale ha attestato che le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. La società ha provveduto a versare l'imposta sostitutiva ottenendo così il riconoscimento fiscale del maggior valore rivalutato.

La società si era avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative agli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023, come previsto dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020); ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera gli effetti negativi causati dalla pandemia di Covid-19.

Nel prosieguo della Nota integrativa sono indicate (analiticamente, per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, l'iscrizione e l'importo della corrispondente riserva indisponibile.

Ai sensi dell'OIC 16 come emendato nel 2024, qualora ci si trovi nella necessità di contabilizzare dei costi di smantellamento/ripristino di un cespite per cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite stesso e/o a ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, il costo stimato è imputato a incremento del valore del cespite in contropartita di un apposito fondo rischi e oneri futuri.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, senza l'applicazione del processo di attualizzazione in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, senza l'applicazione del processo di attualizzazione in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Nella voce 20) del conto economico sono comprese anche le sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati attinenti ad eventi dell'esercizio (ad esempio, ritardato versamento degli acconti ed altre irregolarità).

Sono inoltre state considerate, in quanto imposte relative ad esercizi precedenti, le imposte che derivano da iscrizioni a ruolo, avvisi di liquidazione, avvisi di pagamento, avvisi di accertamento e di rettifica ed altre situazioni di contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati e/o dei crediti tributari utilizzabili in compensazione.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

Ai sensi del nuovo OIC 34, è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

A tale scopo si evidenzia che la Società è dotata di un controllo di gestione mensile, predispone un Budget che in corso d'anno viene verificato dal Consiglio di amministrazione e, al caso, aggiornato e revisionato, nonché un Piano industriale su base triennale.

Detta attività permette al Consiglio di amministrazione di avere costante aggiornamento sull'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.209.212	1.614.785	594.427

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi di impianto ed ampliamento, iscritti nell'attivo patrimoniale con il consenso del Sindaco unico e riferiti prevalentemente a costi di start up capitalizzati ed attribuibili all'allargamento dell'attività di impresa ferroviaria e di manovra, per Euro 1.983.748 ammortizzati per Euro 787.026, da software per Euro 551.406 ammortizzati per Euro 258.091, da altre immobilizzazioni immateriali (prevalentemente riferite a migliorie su beni di terzi) per Euro 54.281 e ammortizzate per Euro 30.954 e da immobilizzazioni in corso per Euro 695.848.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.606.140	541.542	62.929	54.281	2.264.892
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	482.915	142.074	-	25.118	650.107
Valore di bilancio	1.123.225	399.468	62.929	29.163	1.614.785
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	335.281	9.864	695.848	-	1.040.993
Riclassifiche (del valore di bilancio)	62.929	-	(62.929)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	304.110	116.017	-	5.835	425.963
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	20.603	-	-	-	20.603
Altre variazioni	-	-	-	(1)	(1)
Totale variazioni	73.497	(106.153)	632.919	(5.836)	594.427
Valore di fine esercizio					
Costo	1.983.748	551.406	695.848	54.281	3.285.283
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	787.026	258.091	-	30.954	1.076.071
Valore di bilancio	1.196.722	293.315	695.848	23.327	2.209.212

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono:

- ai costi di impianto ed ampliamento di cui si darà commento nel successivo paragrafo dedicato;
- ai costi relativi all'acquisto a titolo di proprietà e a titolo di licenza d'uso del software applicativo;

- alle immobilizzazioni in corso che si riferiscono a costi sostenuti (formazione del personale) per l'ampliamento dell'attività di impresa ferroviaria e a costi sostenuti (formazione del personale e abilitazione di mestiere) per l'attività di manovra presso l'impianto di Monfalcone, ma non ancora attivate.

Si evidenzia che la Società negli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023 si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento come previsto dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D. L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020).

La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsti.

Gli ammortamenti sospesi delle immobilizzazioni immateriali sono di Euro 124.269 nel 2020, di Euro 243.819 nel 2021, di Euro 246.527 nel 2022 e di Euro 346.955 nel 2023. Complessivamente sono stati sospesi ammortamenti di immobilizzazioni immateriali per Euro 961.570 con conseguente impatto economico e patrimoniale.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2025 non vi sono stati spostamenti da una ad altra voce, fatta eccezione per le immobilizzazioni in corso di Euro 62.929 in quanto si sono verificate le condizioni per una loro iscrizione tra i costi di impianto e ampliamento.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2025 è stata effettuata una svalutazione per euro 20.603 relativamente ai costi di impianto ed ampliamento e più precisamente al costo del personale, oggetto di capitalizzazione negli esercizi precedenti, di una risorsa umana uscita dall'organigramma aziendale nel corso dell'anno.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

Nella voce sono ricompresi i costi sostenuti di carattere straordinario che la Società ha sostenuto per l'avviamento dell'attività di impresa ferroviaria avviata nel corso dell'anno 2017, i costi di start up sostenuti nell'esercizio 2021 ed attribuibili direttamente all'allargamento delle attività sociali per le attivazioni delle aree di produzione di manovra presso Villa Opicina, Piattaforma Logistica e dell'area di produzione di Tarvisio, i costi sostenuti nell'esercizio 2022 per l'ampliamento dell'attività di Impresa ferroviaria nella tratta Trieste/Rovigo e Trieste/Marghera nonché i costi sostenuti per l'ampliamento dell'attività di manovra ad Aquilinia e nella zona denominata "Freeste" sostenuti nell'anno 2023.

Tra la fine del 2024 e tutto il 2025 sono stati capitalizzati costi relativi alla formazione di nuovo personale sia del settore servizio trazione (IF) che di manovra (nuovi macchinisti).

Sono ricompresi in tali costi, come previsto dall'OIC 24, i costi del personale operativo che ha avviato la nuova attività ed i costi di assunzione e di addestramento (formazione) del nuovo personale, nonché l'operatività degli agenti relativa alla start up di settore.

Detti costi sono stati capitalizzati nell'attivo patrimoniale con il consenso del Sindaco Unico, in quanto sono direttamente attribuibili alle nuove attività e vi è ragionevole certezza sulla loro recuperabilità in prospettiva futura.

Costi di sviluppo

Non vi sono costi di sviluppo capitalizzati.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Le immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2025 non sono state oggetto di rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.046.003	11.936.183	109.820

Le immobilizzazioni materiali sono prevalentemente costituite da terreni e fabbricati per Euro 1.900.110 ammortizzati per Euro 38.096, da impianti (prevalentemente locomotori e locotrattori) per Euro 11.185.260 ammortizzati per Euro 1.756.687, da attrezzature per Euro 91.118 ammortizzate per Euro 44.999, da altri beni (prevalentemente macchine d'ufficio, mobilio ed autoveicoli) per Euro 243.538 ammortizzati per Euro 170.273 nonché da immobilizzazioni in corso per Euro 636.032 (quest'ultime relative ad acconti per l'acquisto di nuovi locomotori e di un simulatore per la formazione dei macchinisti di linea).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.519.016	10.954.440	91.118	244.199	678.002	13.486.775
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.633	1.367.462	35.541	134.956	-	1.550.592
Valore di bilancio	1.506.383	9.586.978	55.577	109.243	678.002	11.936.183
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	381.094	188.849	-	-	-	569.943
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	41.970	-	-	(41.970)	-
Ammortamento dell'esercizio	25.463	389.224	9.459	35.366	-	459.512
Altre variazioni	-	-	1	(612)	-	(611)
Totale variazioni	355.631	(158.405)	(9.458)	(35.978)	(41.970)	109.820
Valore di fine esercizio						
Costo	1.900.110	11.185.260	91.118	243.538	636.032	14.056.058
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.096	1.756.687	44.999	170.273	-	2.010.055
Valore di bilancio	1.862.014	9.428.573	46.119	73.265	636.032	12.046.003

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali si riferiscono prevalentemente ai costi di ristrutturazione riferiti al fabbricato acquistato nel corso dell'anno 2024 e che, a partire dal giugno 2026, si prevede diventi sede legale della Società. Tra i costi direttamente imputabili al fabbricato sono stati considerati anche gli interessi passivi così come consentito dall'OIC 16, entro il limite del valore recuperabile del bene.

L'importo di Euro 41.970 iscritto al 31/12/2024 tra le immobilizzazioni in corso e acconti (riferito all'acconto di acquisto di un locomotore a batteria) è stato riclassificato tra gli impianti in quanto nel corso del 2025 si è concretizzato l'acquisto del bene.

Per quanto attiene l'immobile strumentale, sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, già nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 (anno di acquisto) si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Non si è pertanto proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Si evidenzia che la Società negli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023 si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento come previsto dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D. L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020).

La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

Gli ammortamenti sospesi delle immobilizzazioni materiali sono di Euro 203.258 nel 2020, di Euro 334.008 nel 2021, di Euro 327.333 nel 2022 e di Euro 335.246 nel 2023. Complessivamente sono stati sospesi ammortamenti di immobilizzazioni materiali per Euro 1.199.845 con conseguente impatto economico e patrimoniale.

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2025 non sono state effettuate svalutazioni nè ripristini di valore.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

La Società, nell'esercizio 2020, sulla base delle previsioni di cui all'articolo 110 del DL n. 104/2020 (convertito in Legge n. 126/2020), ha ritenuto opportuno rivalutare i locomotori e locotrattori di proprietà adeguandone il valore contabile al valore di stima di cui alla perizia asseverata dal perito industriale dott. Fabrizio Carletto che ha attestato un maggior valore rispetto al dato contabile di Euro 753.723.

La rivalutazione dei beni materiali suddetti è stata effettuata in base a leggi speciali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Si evidenzia che, ai sensi del comma 4 del citato articolo 110, la Società si è avvalsa della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista.

Per effetto della cessione di un cespite rivalutato avvenuta nel corso dell'esercizio 2021, la rivalutazione dei rimanenti beni ammonta a complessivi Euro 708.696.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati			
Impianti e macchinari	708.696		708.696
Attrezzature industriali e commerciali			
Altri beni			
Totale	708.696		708.696

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari ad Euro 708.696, l'importo netto è pari ad Euro 683.892 e l'effetto sul patrimonio netto è pari ad Euro 663.394. La riserva di rivalutazione è stata interamente utilizzata a copertura della perdita conseguita nell'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Costi di smantellamento/ripristino dei cespiti

Nell'esercizio non sono stati sostenuti costi di smantellamento e/o di ripristino di cespiti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere prevalentemente contratti di noleggio operativo e n. 2 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, c.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 28996 del 27/05/2024
 durata del contratto di leasing: 48 mesi
 bene utilizzato: autovettura Lancia Ypsilon
 costo del bene: Euro 12.623
 maxicanone: Euro 2.525
 riscatto: Euro 126
 valore attuale dei canoni a scadere: Euro 6.252
 valore attuale dell'opzione d'acquisto: Euro 126
 valore se contabilizzato come immobilizzazione: Euro 8.836

contratto di leasing n. 28997 del 27/05/2024
 durata del contratto di leasing: 48 mesi
 bene utilizzato: autovettura Lancia Ypsilon
 costo del bene: Euro 12.623
 maxicanone: Euro 2.525
 riscatto: Euro 126
 valore attuale dei canoni a scadere: Euro 6.252
 valore attuale dell'opzione d'acquisto: Euro 126
 valore se contabilizzato come immobilizzazione: Euro 8.836

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
50.000	50.000	

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono interamente alla partecipazione (totalitaria) nella controllata Adriafer Rail Services Srl.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	50.000	50.000
Valore di bilancio	50.000	50.000
Valore di fine esercizio		
Costo	50.000	50.000
Valore di bilancio	50.000	50.000

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Adriafer Rail Services Srl	Trieste	01378090326	50.000	3.083	60.889	50.000	100,00%	50.000
Totale								50.000

I dati di bilancio della controllata Adriafer Rail Services Srl si riferiscono al Bilancio chiuso al 31/12/2024.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
9.017.820	5.056.339	3.961.481

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.098.982	373.480	1.472.462	1.472.462	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	580.274	492.260	1.072.534	1.072.534	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	73.595	(19.146)	54.449	54.449	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	30.388	9.617	40.005	40.005	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	472.460	15.667	488.127			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.800.640	3.089.603	5.890.243	3.953.079	1.937.164	120.277
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.056.339	3.961.481	9.017.820	6.592.529	1.937.164	120.277

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non aggiornare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti per imposte anticipate di Euro 488.127 sono relativi a perdite fiscali riportabili ai fini fiscali per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Gli Amministratori hanno valutato che tale ragionevole certezza è confermata dal Budget 2026 e dal Piano industriale 2025-2029 che evidenzia risultati positivi.

I crediti verso altri (con distinzione di quelli esigibili oltre l'esercizio) sono riferiti prevalentemente per Euro 270.622 a contributi in conto esercizio, per Euro 673.971 a crediti per contributi su progetti europei (di cui Euro 266.876 Transponext, Euro 142.845 Crossfreight, Euro 191.349 REDU-CE-D ed Euro 72.901 Portrait), per Euro 1.196.154 a crediti per risarcimenti per danni subiti (come da relazioni peritali), per Euro 349.330 alle disponibilità liquide vincolate dalla banca ZKB di cui all'erogazione del mutuo ipotecario relativo all'acquisto dell'immobile e ristrutturazione, per Euro 1.118.115 a crediti verso società di factoring e per Euro 810.769 al credito per contributi MIT 2025 in relazione alla norma di sostegno al trasporto ferroviario delle merci.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.113.192	359.270	1.472.462
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.072.534	-	1.072.534
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	54.449	-	54.449
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	40.005	-	40.005
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	488.127	-	488.127
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.890.243	-	5.890.243
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.658.550	359.270	9.017.820

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
74.655	2.197	72.458

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.992	72.605	74.597
Denaro e altri valori in cassa	205	(147)	58
Totale disponibilità liquide	2.197	72.458	74.655

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
745.213	388.515	356.698

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.462	(962)	4.500
Risconti attivi	383.053	357.660	740.713
Totale ratei e risconti attivi	388.515	356.698	745.213

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.510.938	1.492.539	18.399

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.100.000	-	-	-		2.100.000
Riserve di rivalutazione	688.198	-	-	688.198		-
Riserva legale	39.866	-	-	39.866		-
Altre riserve						
Varie altre riserve	2	1	-	3		0
Totale altre riserve	2	1	-	3		-
Utili (perdite) portati a nuovo	183.412	-	(607.462)	183.412		(607.462)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.518.939)	-	-	(1.518.939)	18.400	18.400
Totale patrimonio netto	1.492.539	1	(607.462)	(607.460)	18.400	1.510.938

Si evidenzia che la riserva di rivalutazione di Euro 688.198 appostata nell'esercizio 2020 in forza della rivalutazione dei beni di cui all'art. 110 del DL n. 104/2020 (convertito in Legge n. 126/2020) è stata interamente utilizzata per la copertura della perdita conseguita al 31/12/2024. L'importo in sospensione d'imposta di detta riserva pari ad Euro 644.522 dovrà essere reintegrato con gli utili futuri dandone adeguata evidenza e in caso di distribuzione concorrerà a formare il reddito imponibile della Società.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per copertura perdite
Capitale	2.100.000	B	-
Riserve di rivalutazione	-		688.198
Riserva legale	-		39.866
Altre riserve			
Varie altre riserve	0		-
Utili portati a nuovo	(607.462)		183.412

			per copertura perdite
Totale	1.492.538		911.476

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel capitale sociale risultano incorporate riserve di utili per Euro 868.443 di cui alle delibere di assemblea dei soci di aumento del capitale sociale a titolo gratuito di data 13/05/2016 e di data 28/07/2020.

Come detto in precedenza, la Società negli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023 si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento per complessivi Euro 2.161.415 come previsto dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020). Con gli utili futuri dovrà essere costituita una riserva indisponibile la cui liberazione avverrà al termine del periodo di ammortamento (avendo la Società optato per l'allungamento della vita utile) o, se precedente, in occasione della vendita dell'immobilizzazione.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
120.340	91.896	28.444

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	31.896	60.000	91.896
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	212.369	77.175	289.544
Utilizzo nell'esercizio	201.100	60.000	261.100
Totale variazioni	11.269	17.175	28.444
Valore di fine esercizio	43.165	77.175	120.340

Gli incrementi (al netto degli utilizzi) sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio a fondi previdenziali.

La voce "Altri fondi", pari ad Euro 60.000 al 31/12/2024, era stata accantonata in relazione a possibili debenze nei confronti del personale emerse in sede sindacale, poi definite nel corso del 2025.

Nel corso del 2025 è stato effettuato un accantonamento al fondo per Euro 77.175 in relazione al potenziale rischio sulle richieste di indennizzi spettanti in forza del DM 30.11.2012.

In ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile OIC 31 in materia di passività potenziali, si informa che in data 28 aprile 2026 si è conclusa una verifica fiscale avviata dall'Agenzia delle Entrate nel mese di gennaio 2026, con la notifica di un Processo Verbale di Constatazione (PVC) relativo al periodo d'imposta 2022 con un eventuale trascinarsi sui periodi successivi 2023 e 2024. I rilievi formulati riguardano la spettanza di crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali e formazione per un importo complessivo di circa 520.000, oltre ad alcune riprese minori, per una stima di sanzioni e interessi circa di pari importo.

La Società, sulla base del parere rilasciato dal legale incaricato della difesa, ritiene i rilievi in gran parte infondati valutando il rischio di soccombenza come meramente possibile e, non essendo allo stato attuale l'onere né certo nell'*an* né determinabile con attendibilità nel *quantum*, non essendo stato ancora emesso un atto impositivo che dovrà recepire le difese della Società, gli Amministratori hanno

ritenuto, in conformità con il Principio Contabile OIC 31 e dando informativa al Revisore Legale, di non procedere ad alcun accantonamento al Fondo Rischi, fornendo la presente informativa dettagliata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
712.260	656.292	55.968

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	656.292
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	189.222
Utilizzo nell'esercizio	133.099
Altre variazioni	(155)
Totale variazioni	55.968
Valore di fine esercizio	712.260

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
19.555.351	15.620.120	3.935.231

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	9.829.728	(2.465.831)	7.363.897	4.371.229	2.992.668	2.079.459
Debiti verso altri finanziatori	-	983.629	983.629	983.629	-	-
Debiti verso fornitori	3.591.345	2.201.426	5.792.771	5.792.771	-	-
Debiti verso imprese controllate	133.370	300.990	434.360	434.360	-	-
Debiti verso controllanti	427.657	108.124	535.781	535.781	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	45.346	(43.468)	1.878	1.878	-	-
Debiti tributari	375.692	1.517.960	1.893.652	1.893.652	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	550.433	1.530.250	2.080.683	815.919	1.264.764	293.708

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Altri debiti	666.549	(197.849)	468.700	468.700	-	-
Totale debiti	15.620.120	3.935.231	19.555.351	15.297.919	4.257.432	2.373.167

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

I debiti verso banche si riferiscono ad esposizioni di conto corrente (in forza di affidamenti bancari) e ad anticipazioni fatture ed inoltre ai seguenti finanziamenti:

- di Euro 1.833.333 con garanzia statale del Mediocredito Centrale erogato dalla Banca MPS e finalizzato all'acquisto dei due locomotori avvenuto lo scorso esercizio;
- di Euro 116.857 chirografario erogato da banca Zkb per l'acquisto del locomotore elettrico;
- di Euro 2.079.460 erogato da banca Zkb con garanzia ipotecaria sul compendio immobiliare di proprietà della Società sito in Trieste, via Locchi n. 29, acquisito nel corso dell'esercizio;
- di Euro 674.361 (per tre finanziamenti) con garanzia statale del Mediocredito Centrale erogato da Sace Simest (gruppo cdp);
- di Euro 400.000 chirografario erogato da banca Zkb

I debiti tributari si riferiscono prevalentemente al debito per ritenute IRPEF, operate sui costi del personale dipendente, di Euro 1.729.990 oltre alle relative sanzioni accantonate per Euro 56.317. Tale importo è maturato prevalentemente nel corso del 2025 e lo stesso è oggetto di un piano di ammortamento interno (mediante ravvedimento operoso) con previsione di chiusura entro il 31/10/2026.

I debiti previdenziali si riferiscono per Euro 1.468.602 al debito verso INPS scaduto (comprensivo delle relative sanzioni) e per il quale è stato autorizzato un piano di rientro anche oltre l'esercizio 2026.

La voce altri debiti è costituita prevalentemente da debiti correnti verso il personale per retribuzioni (Euro 315.622) e da ratei ferie, 14° mensilità e permessi (Euro 77.140).

In ottemperanza al disposto dell'art. 2423-ter c.c. comma 6, si evidenziano di seguito gli importi lordi dei crediti e debiti tributari:

- debito IRES lordo di competenza: Euro 26.789;
- debito IRAP lordo di competenza: Euro 37.125;
- credito IRAP da esercizi precedenti: Euro 16.277.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	UE	Totale
Debiti verso banche	7.363.897	-	7.363.897
Debiti verso altri finanziatori	983.629	-	983.629
Debiti verso fornitori	4.850.720	942.051	5.792.771
Debiti verso imprese controllate	434.360	-	434.360
Debiti verso imprese controllanti	535.781	-	535.781
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.878	-	1.878
Debiti tributari	1.893.652	-	1.893.652
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.080.683	-	2.080.683
Altri debiti	468.700	-	468.700
Debiti	18.613.300	942.051	19.555.351

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.244.014	1.187.172	1.056.842

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.155	176.277	184.432
Risconti passivi	1.179.017	880.565	2.059.582
Totale ratei e risconti passivi	1.187.172	1.056.842	2.244.014

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce risconti passivi (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.) è costituita prevalentemente dal risconto passivo relativo al contributo in conto impianti iscritto in forza degli investimenti di revamping sui locomotori che viene (per competenza) imputato per la durata dell'ammortamento del cespite, dai progetti UE il cui contributo in conto esercizio è stato contabilizzato per competenza e dalla parte di contributo ricevuto dal Socio unico Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale di competenza dei prossimi esercizi.

Fatta eccezione per il risconto di cui al contributo in conto impianti suddetto, non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
21.015.109	14.338.669	6.676.440

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	16.870.091	12.302.789	4.567.302
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	72.982		72.982
Altri ricavi e proventi	4.072.036	2.035.880	2.036.156
Totale	21.015.109	14.338.669	6.676.440

La voce Altri ricavi e proventi, iscritta in bilancio per euro 4.072.036, è principalmente costituita da:

- sopravvenienza attiva da contributo di Euro 156.592 e da contributo in c/impianti di Euro 539.977 (l'incasso è per 1 milione al lordo della ritenuta) ricevuto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale a titolo di compartecipazione della spesa per il potenziamento del comparto della manovra ferroviaria;
- contributi in c/esercizio (prevalentemente riferito alla norma merci) che ammontano ad Euro 886.458;
- contributi per progetti anche di matrice europea che ammontano ad Euro 699.931.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	16.870.091
Totale	16.870.091

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	11.512.860
UE	5.357.231
Totale	16.870.091

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
20.559.013	15.970.413	4.588.600

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	428.155	399.164	28.991
Servizi	6.988.742	4.168.412	2.820.330
Godimento di beni di terzi	2.349.806	1.236.630	1.113.176
Salari e stipendi	6.954.384	6.614.749	339.635
Oneri sociali	2.055.502	2.027.918	27.584
Trattamento di fine rapporto	370.649	365.603	5.046
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	135.546	85.477	50.069
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	425.963	345.804	80.159
Ammortamento immobilizzazioni materiali	459.512	351.760	107.752
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.603	63.499	(42.896)
Svalutazioni crediti attivo circolante	10.373		10.373
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	77.175		77.175
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	282.603	311.397	(28.794)
Totale	20.559.013	15.970.413	4.588.600

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(389.875)	(279.347)	(110.528)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	6	9	(3)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(389.881)	(279.356)	(110.525)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(389.875)	(279.347)	(110.528)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	326.276
Altri	63.605
Totale	389.881

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					191.051	191.051
Interessi fornitori					1.861	1.861
Interessi medio credito					135.225	135.225
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti					61.744	61.744
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					389.881	389.881

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
47.821	(392.152)	439.973

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	63.488		63.488
IRES	26.554		26.554
IRAP	36.934		36.934
Imposte sostitutive			
Global minimum tax			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(15.667)	(392.152)	376.485

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
IRES	(15.667)	(392.152)	376.485
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	47.821	(392.152)	439.973

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state stornate per Euro 107.418 per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali di anni precedenti per Euro 442.567 a scomputo della base imponibile IRES e per utilizzo degli interessi passivi di anni precedenti (nel limite del valore del ROL dell'esercizio) per Euro 5.006.

Sono inoltre state accantonate imposte anticipate per Euro 123.085 per allineare l'importo delle perdite fiscali riportabili (non accantonate in esercizi precedenti).

Pertanto viene mantenuto (nell'attivo patrimoniale) l'importo residuo delle imposte anticipate (tutto riferito alle perdite fiscali) di Euro 488.127 in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Gli Amministratori hanno valutato che tale ragionevole certezza sia confermata dal Budget 2026 e dal Piano industriale 2025-2029 che evidenzia risultati positivi nonchè dal fatto che la Società nel presente esercizio ha assorbito perdite fiscali.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	6	6	
Impiegati	18	29	(11)
Operai	113	98	15
Altri			
Totale	138	134	4

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Porti.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	6
Impiegati	18
Operai	113
Totale Dipendenti	138

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	80.000	25.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenzia che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale ammontano ad Euro 21.500.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	21.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	21.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La Società ha rilasciato due fidejussioni bancarie per complessivi Euro 156.036 di cui Euro 91.000 rilasciata da Monte Paschi di Siena SpA a favore di Beacon Rail Capital Europe B.V. ed Euro 67.036 rilasciata da Banca ZKB a favore del fornitore Alpha Trains Italia Srl (scaduta nell'anno 2025, ma ancora da essere riconsegnata dal fornitore).

Si segnala che la Società ha rilasciato a favore della propria controllata Adriafer Rail Services Srl una fideiussione generica (omnibus) di Euro 600.000 a garanzia degli affidamenti e una fideiussione specifica di Euro 300.000 a garanzia del mutuo chirografario, entrambe a favore della Banca Cassa Rurale FVG.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Società ha posto in essere operazioni con parti correlate e precisamente con la controllante Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (AdSPMAO), con la controllata (al 100%) Adriafer Rail Services Srl (ARS), con la consorella Porto Servizi Trieste Spa (PTS) (interamente partecipata dall'AdSPMAO) e con le consociate Alpe Adria Spa (partecipata al 33,33% dall'AdSPMAO) e Agenzia per il Lavoro Portuale del Porto di Trieste Srl (ALPT) (partecipata al 35% dall'AdSPMAO).

In particolare:

- Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale: costi per corrispettivo di gestore della Manovra, di concessione per l'utilizzo dei binari e di locazione immobiliare;
- Porto Servizi Trieste Spa: costi per i servizi legati alle utenze degli uffici;
- Alpe Adria Spa: ricavi per l'attività di manovra all'interno del comprensorio del Porto di Trieste e quale committente per attività di impresa ferroviaria;
- Agenzia per il Lavoro Portuale del Porto di Trieste Srl: costi per l'attività di gestione del lavoro;
- Adriafer Rail Services Srl: ricavi per attività di impresa ferroviaria e per attività di supporto alla costituzione e all'avvio dell'attività.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle, incluso nella Relazione sulla Gestione del presente bilancio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, fatta eccezione per le garanzie rilasciate di cui si è detto in precedenza.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società è soggetta a direzione e coordinamento dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del suddetto Ente che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	205.586.090	195.768.528
C) Attivo circolante	545.709.123	579.241.894
Totale attivo	751.295.213	775.010.422
A) Patrimonio netto		
Riserve	601.400.914	628.777.472
Utile (perdita) dell'esercizio	11.105.631	15.533.330
Totale patrimonio netto	612.506.545	644.310.802
B) Fondi per rischi e oneri	5.327.185	2.068.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.862.772	3.600.421
D) Debiti	111.371.514	107.875.029
E) Ratei e risconti passivi	18.227.197	17.156.170
Totale passivo	751.295.213	775.010.422

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	73.854.467	72.532.632
B) Costi della produzione	60.578.783	55.824.179
C) Proventi e oneri finanziari	(300.935)	(244.672)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.586.791	1.917.146
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.455.909	2.847.597
Utile (perdita) dell'esercizio	11.105.631	15.533.330

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Oltre agli importi pubblicati sul Registro Nazionale Aiuti di Stato alla pagina web: <https://www.rna.gov.it/trasparenza/aiuti>, si segnala che la Società ha iscritto per l'anno 2025 i seguenti contributi relativi a progetti di matrice europea:

- Progetto Modashift per Euro 190.625
- Progetto EFT4Live per Euro 382.500
- Progetto Cybermood per Euro 187.500
- Progetto Adriacontrol per Euro 557.200

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio la Società ha sottoscritto, in data 22 dicembre 2025, una convenzione con il Socio unico Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, avente ad oggetto l'erogazione di un importo pari a Euro 1.000.000, incassato in data 24 dicembre 2025.

Tale erogazione è stata deliberata dal socio nell'ambito della propria attività di indirizzo e coordinamento ed è finalizzata al sostegno degli investimenti sostenuti dalla Società per l'acquisto di mezzi ferroviari e nel comparto della manovra ferroviaria portuale.

La convenzione prevedeva la predisposizione e trasmissione di un rendiconto relativo agli investimenti effettuati. Alla data di redazione del bilancio la Società ha trasmesso la documentazione richiesta che è stata riscontrata con esito positivo in data 21.04.2026.

Sulla base della rendicontazione approvata, gli Amministratori hanno ritenuto di contabilizzare il suddetto contributo, in ottemperanza al principio di competenza, in parte per Euro 156.592 tra le sopravvenienze attive (in relazione agli investimenti di competenza dell'anno 2024) e in parte per Euro 539.977 tra i contributi in c/impianti (in relazione agli investimenti di competenza dell'anno 2025). Il residuo importo di Euro 303.430 è stato invece contabilizzato tra i risconti passivi e parteciperà ai risultati economici degli esercizi successivi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio Unico,

ringraziando per la fiducia accordata, La invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato proponiamo di destinare l'utile d'esercizio di Euro 18.399,55 come segue:

- per Euro 919,98 a riserva legale
- per il residuo di Euro 17.479,57 a copertura delle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trieste, 18 maggio 2026

per il Consiglio di amministrazione
il Presidente
dott. Giuseppe Casini

L'Amministratore delegato
dott. Maurizio Cociancich

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Mario Giamporcaro iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trieste al n. 215 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340 /2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.